



- LEGENDA**
- GEOLOGIA E GEOMORFOLOGIA**
- Ripiano delle Alluvioni Recenti del F. Po e del T. Terdoppio, sopraelevato di qualche metro rispetto agli alvei attivi. Sabbie con locali intercalazioni di ghiaietto (Olocene).
  - Piano Generale Terrazzato della pianura lombarda, sopraelevato di 15 metri circa rispetto al ripiano delle alluvioni recenti. Sabbie dominanti con coltre di copertura limoso-sabbiosa, difficilmente distinguibile (tardo Pleistocene).
  - Alveo attivo del F. Po.
  - Alveo attivo del T. Terdoppio.
  - Idrografia (anche rete irrigua e scolante principale).
  - Tratto di corso d'acqua ad andamento marcatamente meandriforme.
  - Tratto di corso d'acqua secondario, attualmente ad andamento artificializzato, che presenta caratteri residui dell'originario percorso naturale.
  - Zona umida; a: laghetto ad uso irriguo.
  - Traccia di paleomeandro del F. Po.
  - Traccia di paleomeandro del T. Terdoppio.
  - Scarpata principale delimitante il Piano Generale Terrazzato della pianura lombarda.
  - Scarpata ad andamento artificializzato o parzialmente artificializzato.
  - Area già oggetto di interventi estrattivi (con eventuale sigla identificativa dell'ambito estrattivo del Piano Cave della Provincia di Pavia):  
a: intervento autorizzato all'interno degli ambiti estrattivi (v. sigla) previsti dal precedente Piano Cave della Provincia di Pavia (approvato con D.G.R. n. V/844 del 30/06/93) e sua successiva Revisione/Variante (approvata con D.G.R. n. VII/177 del 06/02/2001);  
b: con formazione di laghetto di cava;  
c: finalizzati a interventi di bonifica agricola.
  - Perimetrazione degli ATE previsti dal Piano Cave della Provincia di Pavia e loro sigla identificativa; a: area di estrazione.
  - Confine comunale.

- LEGENDA**
- CARATTERIZZAZIONE PEDOLOGICA**  
(dati desunti da: ERSAL - Regione Lombardia, 1996 - Progetto "Carta Pedologica" - I suoli della Lomellina centro-meridionale)
- Superfici pianeggianti o molto debolmente ondulate, talora sottoposte a rimaneggiamento antropico, a substrato non calcareo per lo più sabbioso, scarsamente salinizzati. Suoli profondi, a tessitura grossolana, sottoposti a forte rimaneggiamento antropico, da subacidi a neutri, con CSC bassa o molto bassa e medio TBS, a permeabilità moderatamente elevata (elevata) e drenaggio mediocre (rapido o moderatamente rapido). Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da substrato sabbioso, a tessitura da grossolana a moderatamente grossolana, subacidi, con CSC bassa e TBS molto basso (basso), a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio mediocre (buono).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media, talora con scheletro comune, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici pianeggianti o molto debolmente ondulate, a substrato non calcareo sabbioso o limoso, con comune presenza di strati più ghiaiosi, talora sottoposti a rimaneggiamento antropico. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da substrato sabbioso, a tessitura da grossolana, talora con scheletro comune o frequente, da subacidi a neutri, con CSC e TBS da basso a medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio mediocre (buono).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media, talora con scheletro comune, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici a substrato sabbioso non calcareo. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli da moderatamente profondi a profondi, limitati da oscillazioni della falda, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC bassa o molto bassa e TBS basso (medio), a permeabilità moderatamente bassa (moderatamente elevata) e drenaggio lento.
  - Superfici ben drenate, a substrato per lo più sabbioso, non calcareo; pietrosità talora da scarsa a comune (piccole pietre). Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli profondi, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC e TBS da bassi a medi, a permeabilità moderatamente bassa (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici terrazzate. Il substrato non calcareo, è sabbioso, sabbioso-ghiaioso o sabbioso-limoso. La pietrosità è da scarsa a comune. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli profondi, con pietrosità scarsa o nulla, talora comune (pietre piccole), a tessitura grossolana, da subacidi a neutri, con CSC bassa e TBS medio (alto), a permeabilità moderata (elevata) e drenaggio mediocre (buono); suoli profondi o molto profondi, con pietrosità scarsa o nulla, talora comune (pietre piccole), a tessitura moderatamente grossolana, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS basso (medio), a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (da buono a mediocre).
  - Superfici idromorfe, generalmente a vegetazione naturale igrofila, talora a pappeto e risaia. Pietrosità molto variabile, da nulla a elevata (pietre piccole). Suoli sotto limitati dalle oscillazioni della falda, molto ricchi in C organico e con orizzonti organici sepolti, a tessitura media o moderatamente fine, subacidi, CSC molto alta e TBS alto, permeabilità bassa e drenaggio impedito.
  - Superfici a substrato per lo più sabbioso, non calcareo, sottoposte a terrazzamento antropico; sono utilizzate a seminativo e pappeto.
  - Suoli molto profondi, a tessitura grossolana, da subacidi a neutri, con CSC bassa o molto bassa e medio TBS, a permeabilità elevata e drenaggio rapido.
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso; superfici pianeggianti o debolmente ondulate, ben drenate; pietrosità scarsa o nulla, talora moderata (pietre piccole). L'uso del suolo è a seminativo (mais, riso).
  - Complesso di suoli molto profondi, a tessitura grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, a reazione subalcalina, bassa CSC, permeabilità moderatamente elevata (elevata) e drenaggio moderatamente rapido (rapido); suoli molto profondi, a tessitura moderatamente grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, a reazione da neutra ad alcalina, con CSC media, permeabilità moderata (moderatamente elevata).
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo sabbioso-limoso, pianeggiante o debolmente ondulate, a falda molto profonda; pietrosità scarsa o nulla, talora moderata (pietre piccole). Uso del suolo a seminativo (riso, mais).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media o moderatamente fine, da scarsamente calcarei a calcarei, da subalcalini ad alcalini, con CSC media, a permeabilità moderatamente bassa (moderata) e drenaggio lento (mediocre).
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso, superfici pianeggianti o debolmente ondulate, a falda molto profonda. La pietrosità è scarsa o nulla, talora moderata. Uso del suolo a seminativo (riso, mais).
  - Suoli profondi, con pietrosità in genere assente, tessitura media, da scarsamente calcarei a calcarei, a reazione subalcalina o alcalina, CSC media, a permeabilità moderatamente bassa (moderata) e drenaggio lento.
  - Fondovalle a substrato non calcareo prevalentemente sabbioso; superfici attive e a moderato rischio di inondazione, in genere rilevante rispetto al letto attivo del fiume; pietrosità in genere assente, talora da scarsa a comune (pietre piccole). Uso del suolo a seminativo, talora pappeto.
  - Complesso di suoli profondi, a tessitura grossolana, subacidi, con CSC e TBS bassi, a permeabilità moderata (elevata) e drenaggio mediocre; suoli moderatamente profondi, limitati da substrato sabbioso, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC da bassa a media, TBS medio, permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio mediocre.
  - Superfici a drenaggio difficile, con substrato sabbioso, talora limoso, non calcareo; rischio di inondazione moderato. Pietrosità scarsa o nulla, talora moderata (pietre piccole).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da falda, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC bassa e TBS medio, a permeabilità moderatamente elevata e drenaggio molto lento.
  - Paleovalle e paleomeandri del Po parzialmente colmati, a substrato calcareo prevalentemente sabbioso e rischio di allagamento lieve; pietrosità scarsa o nulla (pietre piccole). Uso del suolo a seminativo (mais, riso).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da falda o substrato sabbioso, a tessitura moderatamente grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, subalcalini o alcalini, con CSC media, permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio buono.
  - Paleovalle e paleomeandri del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso, e rischio di allagamento moderato. La pietrosità è molto variabile; in genere scarsa o nulla, talora da comune a elevata (pietre piccole). Uso del suolo a seminativo e pappeto.
  - Suoli moderatamente profondi limitati da oscillazioni della falda, a tessitura moderatamente grossolana, scheletro talora scarso o comune, moderatamente calcarei, a reazione da subalcalina ad alcalina, a CSC bassa, permeabilità moderatamente bassa (moderata) e drenaggio lento.
  - Superfici occupate prevalentemente da vegetazione igrofila, fortemente depresse, corrispondenti a paludi in parte bonificate. In genere il substrato è sabbioso.
  - Suoli molto profondi, a tessitura grossolana, con contenuto in scheletro talora frequente, subacidi, molto ricchi di carbonio organico, con CSC molto alta e TBS medio, a permeabilità moderatamente elevata e drenaggio impedito.
  - Superfici della valle del Po poste tra l'argine principale e la scarpata di separazione con le aree golenali; aree a rischio di inondazione e erosione di sponda moderato, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso. L'utilizzo prevalente è a pappeto e seminativo (mais).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media o moderatamente fine, da scarsamente calcarei a calcarei, da subalcalini ad alcalini, con CSC media, permeabilità moderata e drenaggio buono.
  - Superfici generali consistentemente elevate (2-4 m) rispetto all'alveo della valle del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso, ad alto rischio di inondazione e erosione di sponda, utilizzate a pappeto e talora, a seminativo. Pietrosità scarsa o nulla, talora comune (pietre piccole, talora medie).
  - Suoli molto profondi, a tessitura grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, a reazione subalcalina o subalcalina, bassa CSC, permeabilità elevata e drenaggio rapido.
  - Suoli profondi, a tessitura da moderatamente grossolana a media, moderatamente calcarei, subalcalini o alcalini, con CSC da bassa a media, permeabilità moderata e drenaggio buono.
  - Superfici generali della valle del Po a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso, occupate da lembi di boschi igrofili o da vegetazione naturale di ripa e di greto, sovente utilizzate a pappeto. Pietrosità scarsa o nulla, talora comune. Rischio di inondazione molto alto.
  - Suoli molto profondi, con pietrosità da scarsa a comune (pietre piccole, talora medie), tessitura grossolana, subalcalini o alcalini, con bassa CSC, permeabilità elevata e drenaggio rapido.
  - Aree urbane e verde urbano.
  - Corpi d'acqua.
  - Pietrame e depositi fluviali attivi.
  - Cave.

- LEGENDA**
- CARATTERIZZAZIONE PEDOLOGICA**  
(dati desunti da: ERSAL - Regione Lombardia, 1996 - Progetto "Carta Pedologica" - I suoli della Lomellina centro-meridionale)
- Superfici pianeggianti o molto debolmente ondulate, talora sottoposte a rimaneggiamento antropico, a substrato non calcareo per lo più sabbioso, scarsamente salinizzati. Suoli profondi, a tessitura grossolana, sottoposti a forte rimaneggiamento antropico, da subacidi a neutri, con CSC bassa o molto bassa e medio TBS, a permeabilità moderatamente elevata (elevata) e drenaggio mediocre (rapido o moderatamente rapido). Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da substrato sabbioso, a tessitura da grossolana a moderatamente grossolana, subacidi, con CSC bassa e TBS molto basso (basso), a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio mediocre (buono).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media, talora con scheletro comune, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici pianeggianti o molto debolmente ondulate, a substrato non calcareo sabbioso o limoso, con comune presenza di strati più ghiaiosi, talora sottoposti a rimaneggiamento antropico. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli moderatamente profondi, limitati da substrato sabbioso, a tessitura da grossolana, talora con scheletro comune o frequente, da subacidi a neutri, con CSC e TBS da basso a medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio mediocre (buono).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media, talora con scheletro comune, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS medio, a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici a substrato sabbioso non calcareo. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli da moderatamente profondi a profondi, limitati da oscillazioni della falda, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC bassa o molto bassa e TBS basso (medio), a permeabilità moderatamente bassa (moderatamente elevata) e drenaggio lento.
  - Superfici ben drenate, a substrato per lo più sabbioso, non calcareo; pietrosità talora da scarsa a comune (piccole pietre). Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli profondi, a tessitura moderatamente grossolana, subacidi, con CSC e TBS da bassi a medi, a permeabilità moderatamente bassa (moderatamente elevata) e drenaggio lento (buono).
  - Superfici terrazzate. Il substrato non calcareo, è sabbioso, sabbioso-ghiaioso o sabbioso-limoso. La pietrosità è da scarsa a comune. Uso del suolo a seminativo (in prevalenza risaia).
  - Suoli profondi, con pietrosità scarsa o nulla, talora comune (pietre piccole), a tessitura grossolana, da subacidi a neutri, con CSC bassa e TBS medio (alto), a permeabilità moderata (elevata) e drenaggio mediocre (buono); suoli profondi o molto profondi, con pietrosità scarsa o nulla, talora comune (pietre piccole), a tessitura moderatamente grossolana, da subacidi a neutri, con CSC da bassa a media e TBS basso (medio), a permeabilità moderata (moderatamente elevata) e drenaggio lento (da buono a mediocre).
  - Superfici idromorfe, generalmente a vegetazione naturale igrofila, talora a pappeto e risaia. Pietrosità molto variabile, da nulla a elevata (pietre piccole). Suoli sotto limitati dalle oscillazioni della falda, molto ricchi in C organico e con orizzonti organici sepolti, a tessitura media o moderatamente fine, subacidi, CSC molto alta e TBS alto, permeabilità bassa e drenaggio impedito.
  - Superfici a substrato per lo più sabbioso, non calcareo, sottoposte a terrazzamento antropico; sono utilizzate a seminativo e pappeto.
  - Suoli molto profondi, a tessitura grossolana, da subacidi a neutri, con CSC bassa o molto bassa e medio TBS, a permeabilità elevata e drenaggio rapido.
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso; superfici pianeggianti o debolmente ondulate, ben drenate; pietrosità scarsa o nulla, talora moderata (pietre piccole). L'uso del suolo è a seminativo (mais, riso).
  - Complesso di suoli molto profondi, a tessitura grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, a reazione subalcalina, bassa CSC, permeabilità moderatamente elevata (elevata) e drenaggio moderatamente rapido (rapido); suoli molto profondi, a tessitura moderatamente grossolana, da scarsamente a moderatamente calcarei, a reazione da neutra ad alcalina, con CSC media, permeabilità moderata (moderatamente elevata).
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo sabbioso-limoso, pianeggiante o debolmente ondulate, a falda molto profonda; pietrosità scarsa o nulla, talora moderata (pietre piccole). Uso del suolo a seminativo (riso, mais).
  - Suoli profondi o molto profondi, a tessitura media o moderatamente fine, da scarsamente calcarei a calcarei, da subalcalini ad alcalini, con CSC media, a permeabilità moderatamente bassa (moderata) e drenaggio lento (mediocre).
  - Fondovalle del Po, a substrato calcareo, sabbioso o sabbioso-limoso, occupate da lembi di boschi igrofili o da vegetazione naturale di ripa e di greto, sovente utilizzate a pappeto. Pietrosità scarsa o nulla, talora comune. Rischio di inondazione molto alto.
  - Suoli molto profondi, con pietrosità da scarsa a comune (pietre piccole, talora medie), tessitura grossolana, subalcalini o alcalini, con bassa CSC, permeabilità elevata e drenaggio rapido.
  - Aree urbane e verde urbano.
  - Corpi d'acqua.
  - Pietrame e depositi fluviali attivi.
  - Cave.

**COMUNE DI PIEVE ALBIGNOLA**  
(Provincia di Pavia)

## PIANO DI GOVERNO DEL TERRITORIO

### COMPONENTE GEOLOGICA, IDROGEOLOGICA E SISMICA

art. 57 comma 1, lettera a, L.R. 11 marzo 2005, n. 12  
d.g.r. n. 8/1566 del 22/12/05, d.g.r. n. 8/7374 del 28/05/08

---

### CARTA DI INQUADRAMENTO GEOLOGICO-GEOMORFOLOGICO (CON ELEMENTI DI CARATTERIZZAZIONE PEDOLOGICA)

TAV. 1

scala 1:10.000

SETTEMBRE 2008

A cura di:

S.G.P.  
SERVIZI DI GEO-INGEGNERIA E PROGETTAZIONE s.r.l.  
Via Bona di Savoia, 10 - 27100 Pavia  
Tel. 0382.466111 / 463385 / 571865 (fax) - e-mail: sgpp@iol.it

Il tecnico:

**Dott. Geol. Daniela Barbano**  
Via Bona di Savoia, 10 - Pavia - Ord. Geologi Lombardia n. 1156

Committente:

Amministrazione Comunale di Pieve Albignola (PV)

\* La numerazione utilizzata per i suoli riprende quella riportata sulla cartografia regionale dell'ERSAL.